SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

377 Vernice protettiva per poli batteria 150 ml Y

UFI: 39S3-J0MA-K00F-EEVX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

protezione anticorrosione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: TUNAP GmbH & Co. KG
Indirizzo: Bürgermeister-Seidl-Str. 2
Città: D-82515 Wolfratshausen
Telefono: + 49 (0) 8171/1600 - 0 Telefax: + 49 (0) 8171/1600 - 40
E-mail: sdb@tunap.com
Internet: www.tunap.com

Fornitore

Ditta: TUNAP Italia S.R.L.
Indirizzo: Enzenbergweg 12
Città: I-39018 Terlan (BZ)
Telefono: + 39 (0) 471 566 444 Telefax: + 39 (0) 471 20 28 50
E-mail: sdb@tunap.com
Internet: www.tunap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant`Onofrio, 4 00165 Roma Tel.: 0668593726; Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia Tel.: 0881732326; Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli Tel.: 0817472870; CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 00161 Roma Tel.: 0649978000; CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma Tel.: 063054343; Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 50134 Firenze Tel.: 0557947819; CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia Tel.: 038224444; Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Milano Tel.: 0266101029; Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo Tel.: 800883300.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acetato di metile; metilacetato
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
Idrocarburi, C9, aromatici

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare gli aerosol.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P304+P312	IN CASO DI INALAZIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile			25 - < 50 %
	204-065-8	603-019-00-8	01-2119472128-37	
	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220 H280			
79-20-9	acetato di metile; metilacetato			10 - < 20 %
	201-185-2	607-021-00-X		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			
75-28-5	isobutano			10 - < 20 %
	200-857-2	601-004-00-0	01-2119485395-27	
	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220 H280			
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano			3 - < 5 %
	921-024-6		01-2119475514-35	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici			3 - < 5 %
	927-510-4		01-2119475515-33	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
64742-95-6	Idrocarburi, C9, aromatici			1 - < 3 %
	918-668-5		01-2119455851-35	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H226 H335 H336 H304 H411 EUH066			
74-98-6	propano			1 - < 3 %
	200-827-9	601-003-00-5	01-2119486944-21	
	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220 H280			
106-97-8	butano			0,1 - < 1 %
	203-448-7	601-004-00-0	01-2119474691-32	
	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220 H280			
64742-94-5	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene			0,1 - < 1 %
	918-811-1		01-2119463583-34	
	STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H336 H304 H411 EUH066			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
115-10-6	204-065-8	dimetiletere, ossido di metile	25 - < 50 %
	per inalazione: CL50 = 164000 ppm (gas)		
79-20-9	201-185-2	acetato di metile; metilacetato	10 - < 20 %
	per inalazione: CL50 = 49 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = 6970 mg/kg		
	921-024-6	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	3 - < 5 %
	per inalazione: CL50 = > 25,2 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 - 3100 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
64742-49-0	927-510-4	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	3 - < 5 %
	per inalazione: CL50 = > 23,3 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 - 3100 mg/kg; per via orale: DL50 = 5500 mg/kg		
64742-95-6	918-668-5	Idrocarburi, C9, aromatici	1 - < 3 %
	dermico: DL50 = > 3160 mg/kg; per via orale: DL50 = 3592 mg/kg		
106-97-8	203-448-7	butano	0,1 - < 1 %
	per inalazione: CL50 = 658 ppm (gas)		
64742-94-5	918-811-1	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	0,1 - < 1 %
	per inalazione: CL50 = > 5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

Per chi interviene direttamente

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.
la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati

direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
79-20-9	Acetato di metile	200	606		8 ore	ACGIH-2002
		250	757		Breve termine	ACGIH-2002
106-97-8	Butano	800	1900		8 ore	ACGIH-2002
115-10-6	Etere dimetilico	1000	1920		8 ore	D.lgs.81/08
74-98-6	Propano	2500	4508		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1894 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	471 mg/m³
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2035 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	773 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	608 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2085 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	447 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	149 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	149 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile	
Acqua dolce		0,155 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1,549 mg/l
Acqua di mare		0,016 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,681 mg/kg
Sedimento marino		0,069 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		160 mg/l
Suolo		0,045 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione
b Fine dell'esposizione / del turno
c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
d prima del prossimo turno

sangue (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.
EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione 480min
Spessore del materiale del guanto 0,45 mm
EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.
Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).
Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: AX
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.
Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a	
Colore:	blu scuro	
Odore:	solvente simile	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	40- °C	
Infiammabilità:	non applicabile non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	1,5 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	32 vol. %	
Punto di infiammabilità:	-80 °C	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):		DIN 19268
Viscosità / cinematica:	< 7 mm²/s	
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.	
Solubilità in altri solventi non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	

Densità (a 20 °C):	0,84 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

Ulteriori dati

Le indicazioni si riferiscono al componente principale: Densità relativa, Colore, Odore, Viscosità, pH.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Pericolo di infiammazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non esporre ad una temperatura superio ai 50 °C. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile				
	inalazione (4 h) gas	CL50 164000 ppm	Ratto	Study report (1980)	OECD Guideline 403
79-20-9	acetato di metile; metilacetato				
	orale	DL50 6970 mg/kg	Ratto	Gestis	
	cutanea	DL50 5000 mg/kg	Coniglio	Gestis	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 49 mg/l	Ratto		
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2800 - 3100 mg/kg	Ratto		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 25,2 mg/l	Ratto		
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici				
	orale	DL50 5500 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 2800 - 3100 mg/kg	Ratto	Study report (1977)	The acute toxicity of SBP 100/140 was de
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 23,3 mg/l	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 403
64742-95-6	Idrocarburi, C9, aromatici				
	orale	DL50 3592 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 3160 mg/kg	Coniglio		
106-97-8	butano				
	inalazione (4 h) gas	CL50 658 ppm	Ratto	GESTIS	
64742-94-5	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene				
	orale	DL50 >5000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Coniglio		
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 > 5 mg/l	Ratto		

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (acetato di metile; metilacetato)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.
Riferimento ad altre sezioni: 2.1, 4.2.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 4100	96 h	Poecilia reticulata	Study report (1988)	other: NEN 6504 Water - Determination of
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	154,917	96 h	green algae	QSAR result (2009)	other: Data generated using ECOSAR v1.00
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 4400	48 h	Daphnia magna	Study report (1988)	other: NEN6501: Water -Determination of
79-20-9	acetato di metile; metilacetato						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>250 - 350	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>120	72 h	Scenedesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	1026	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
75-28-5	isobutano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	91,42	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 1-10	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	10 - 30	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (1995)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 1-10	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	2,045	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 211
64742-49-0	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 13,4	96 h	Oncorhynchus mykiss	Study report (2004)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	12 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 201

	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>1 - 10	48 h	Daphnia magna		
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	1,534	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna	SIDS Initial Assessment Report For SIAM	OECD Guideline 211
64742-95-6	Idrocarburi, C9, aromatici						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	9,2 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	2,6-2,9	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3,2 mg/l	48 h	Daphnia magna		
74-98-6	propano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
106-97-8	butano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
64742-94-5	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>1-<=10	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>1-<=10	96 h	Scenedesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>1-<=10	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano			
	OECD Guideline 301 F	98%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile	0,07
75-28-5	isobutano	1,09
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano	3,4 - 5,2
74-98-6	propano	1,09
106-97-8	butano	1,09

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Marine pollutant:	no
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 381,959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G

Passenger LQ:	Y203	
Quantità consentita:	E0	
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:		203
Max quantità IATA - Passenger:		75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:		203
Max quantità IATA - Cargo:		150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas infiammabili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: Non ci sono informazioni disponibili.

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,6,9,11.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Gas: Gas infiammabili
Aerosol: Aerosol
Press. Gas (Liq.): Gas liquefatto
Flam. Liq: Liquido infiammabile
Asp. Tox: Pericolo in caso di aspirazione
Skin Irrit: Irritazione cutanea
Eye Irrit: Irritazione oculare
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)